Lo scherzo peggiore lo fa la paura Niente Carnevale: sarà per il 2023

La kermesse

Non solo salta la sfilata ma non sono previste nemmeno iniziative minori pensate per i bambini

Niente Carnevalone, a Lecco, con i suoi carri e gli spettacoli in piazza. Nemmeno in formato ridotto, con iniziative per i bambini, come invece sta organizzando Oggiono. La festa nel capoluogo resta affidata alle scuole e agli oratori, che proporranno con mini sfilate in maschera e qualche gioco per i più piccoli.

«Anche se ora la curva dei contagi è scesa è impossibile organizzare una sfilata coi carri e i gruppi in maschera, visto che non c'è stato il tempo per realizzarli - spiega Giovanni Cattaneo, assessore all'attrattività - Abbiamo preferito rimandare al prossimo anno».

Tutto cancellato, insomma, come già era avvenuto per i fuochi di Capodanno e la festa della Befana.

Nella tristezza totale di questo primo scorcio del 2022, cancellata la tradizionale visita dei regnanti negli asili, o il pomeriggio musicale agli istituti Airoldi e Muzzi. Il Carnevalone non verrà neppure posticipato a dopo Pasqua, come invece era già successo in passato, quando si trattò di recuperare la kermesse "saltata" a causa del maltempo, proponendo una sfilata di primayera.

Le scuole si stanno comunque organizzando per alcune loro attività, soprattutto alle materne e alle elementari, ma destinate solo ai propri alunni.

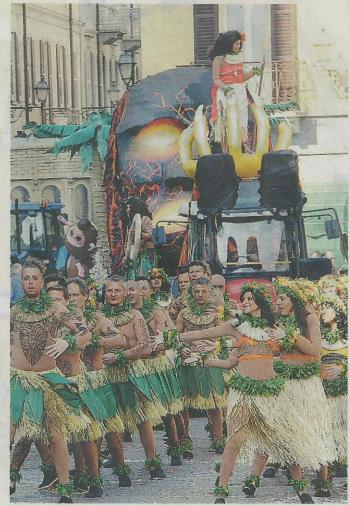
All'oratorio di Acquate, oggi pomeriggio i bambini dalla prima alla quinta elementare saranno coinvolti in un laboratorio per costruire maschere e altri oggetti dedicati al carnevale.

Nel 2020 la manifestazione era stata cancellata dalla prima ondata di Covid e annullata la domenica dell'insediamento dei regnati.

Re Resegone e regina Grigna con il ciambellano non avevano neppure preso possedimenti del loro regno. Il discorso dei regnanti era pronto ma non è mai stato letto.

Lo scorso anno non c'erano state le condizioni sanitarie per organizzare e ora per il terzo anno non si fa nulla.

Ad organizzare il Carnevalone era la Lecchese turismo e manifestazioni con il Comune.



Altro che balli, musica e maschere: a Lecco è già Ouaresima